



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela TEXTILE CLEAN PRO

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS001900AE

Data di pubblicazione 03-giugno-2021

Numero della versione 01

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Cura dell'automobile

Usi sconsigliati Non noto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv

Indirizzo Touwslagerstraat 1  
9240 Zele  
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli fisici

Aerosol Categoria 3

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

##### Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

#### Riepilogo dei pericoli

Aerosol. CONTENUTO SOTTO PRESSIONE.

Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. Provoca grave irritazione oculare. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pittogrammi di pericolo



##### Avvertenza

Attenzione

##### Indicazioni di pericolo

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Vietato fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Proteggere gli occhi.

### Reazione

Non assegnato.

### Immagazzinamento

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

### Smaltimento

Non assegnato.

### Informazioni supplementari sulle etichette

27 % in massa del contenuto è infiammabile.

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti:

idrocarburi alifatici 5-15%  
tensioattivi anionici <5%  
tensioattivi non ionici <5%  
profumi: citrale, D-limonene  
acido benzoico

### 2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	5 - 10	107-98-2 203-539-1	01-2119457435-35	603-064-00-3	#
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
Idrocarburi , C11-C14, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 2% aromatics	5 - 10	EC926-141-6 -	01-2119456620-43	-	
<b>Classificazione:</b> Asp. Tox. 1;H304					
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	5 - 10	67-63-0 200-661-7	01-2119457558-25	603-117-00-0	
<b>Classificazione:</b> Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
Ammine , C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides	≤ 1	308062-28-4 931-292-6	-	-	
<b>Classificazione:</b> Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1064 mg/kg), Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 2;H411					

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

#### Commenti sulla composizione

I limiti di esposizione occupazionali relativi ai costituenti sono elencati nella Sezione 8. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

##### Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

<b>Pericolo generale d'incendio</b>	Non conosciuto.
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa.
<b>Metodi specifici</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Questo prodotto è miscibile in acqua. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.  Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Durante il trasferimento dei materiali, tenere i contenitori assieme e metterli a massa. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.
<b>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Contenuto in pressione. Non esporre al calore né conservare a temperature superiori a 49 °C in quanto può esplodere. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS). Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)
<b>7.3. Usi finali particolari</b>	Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nome del materiale: TEXTILE CLEAN PRO - Manufacturers  
BDS001900AE N. versione: 01 Data di pubblicazione: 03-giugno-2021

**Valori limite di esposizione professionale****Italia. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	100 ppm 568 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	8 ore	200 ppm
	Breve termine	400 ppm

**UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE**

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	100 ppm 568 mg/m <sup>3</sup> 150 ppm

**Valori limite biologici**

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

**Procedure di monitoraggio raccomandate**

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

**Livelli derivati senza effetto (DNEL)****Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Breve termine, locale, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>	Neurotossicità
	Breve termine, sistemico, inalazione	553,5 mg/m <sup>3</sup>	Neurotossicità
	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	369 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	183 mg/kg KW/giorno	10,08
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	500 mg/m <sup>3</sup>	1
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	888 mg/kg KW/giorno	1

**Popolazione generale**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	43,9 mg/m <sup>3</sup>	Tossicità a dose ripetuta
	Lungo termine, Sistemico, Orale	33 mg/kg KW/giorno	28
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	78 mg/kg KW/giorno	16,8
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	89 mg/m <sup>3</sup>	2
	Lungo termine, Sistemico, Orale	26 mg/kg KW/giorno	2
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	319 mg/kg KW/giorno	2

**Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Acqua dolce	10 mg/l	100
	Sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg	
	STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10
	Suolo	4,59 mg/kg	

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

Acqua dolce	140,9 mg/l	1	
Avvelenamento secondario	160 mg/kg	30	Orale
Sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg		
Suolo	28 mg/kg		

## Linee guida sull'esposizione

### OEL Italia: Specifica cutanea

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere Il pericolo di assorbimento cutaneo  
(CAS 107-98-2)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

#### Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

#### Protezione della pelle

##### - Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

##### - Altro

Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Non conosciuto.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici. (Filtro di tipo A)

#### Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

### Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Bianco.
Odore	agrumi
Punto di fusione/punto di congelamento	-182 °C (-295,6 °F) valutato
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	2,5 % valutato
Limite di infiammabilità - superiore (%)	12 % valutato
Punto di infiammabilità	12,0 °C (53,6 °F) Vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C (> 392 °F)

Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
pH	8,8 - 9,3
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	
Solubilità (in acqua)	Solubile in acqua
Tensione di vapore	400 hPa valutato
Tensione di vapore temp.	20 °C (68 °F)
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	0,97 g/cm <sup>3</sup>
Temperatura di rif. per la densità relativa	20 °C (68 °F)
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.

## 9.2 Altre caratteristiche di sicurezza

### Luogo chiuso spruzzo aerosol

Densità di deflagrazione	> 300 s/m <sup>3</sup>
Distanza di accensione dello spray aerosol	< 15 cm
Famiglia chimica	Detergente
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Calore di combustione (NFPA 30B)	2,89 kJ/g valutato
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
COV	243 g/l

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti. Forti agenti ossidanti. Cloro Isocianati
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Classificazione sulla base di metodo di calcolo. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto	Specie	Risultati del test
TEXTILE CLEAN PRO		
<u>Acuto</u>		
Orale		
ATEmix		983607 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	13 g/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	54,6 mg/l, 4 Ore
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	5,71 g/kg
Ammine , C12-14 (even numbered)- alkylidimethyl, N-oxides (CAS 308062-28-4)		
<b>Acuto</b>		
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	1064 mg/kg
Idrocarburi , C11-C14, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 2% aromatics		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	> 5000 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	> 5000 mg/m3, 8 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)		
<b>Acuto</b>		
<b>Dermico</b>		
DL50	Coniglio	12800 mg/kg
<b>Inalazione</b>		
CL50	Ratto	> 25000 mg/m3, 6 h
<b>Orale</b>		
DL50	Ratto	4,7 g/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	È poco probabile a causa della forma del prodotto.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.	
<b>11.2. Informazioni su altri pericoli</b>		
<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti		Specie	Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	> 1000 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia	> 1000 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	> 1000 mg/l, 96 h
Ammine , C12-14 (even numbered)- alkyldimethyl, N-oxides (CAS 308062-28-4)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Daphnia	3,1 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	2,67 mg/l
<i>Cronico</i>			
Alga	NOEC	Alga	0,067 mg/l
Crostacei	NOEC	Daphnia	0,7 mg/l
Idrocarburi , C11-C14, n-alcani , isoalcani , ciclici , < 2% aromatics			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Alga	CL50	Alga	1000 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia	1000 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss	1000 mg/l, 96 h
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
<b>Acquatico</b>			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CL50	Scimmia di mare (Artemia salina)	> 10000 mg/l, 24 ore
Pesci	CL50	Bluegill (Lepomis macrochirus)	> 1400 mg/l, 96 ore

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,49
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non noto

**12.7. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di smaltimento/informazioni**

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari**

Smaltire secondo le norme applicabili.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****ADR**

<b>14.1. Numero ONU</b>	UN1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	2.2
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non conosciuto.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	(E)
<b>ADR/RID - Codice di classificazione:</b>	5A
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non pertinente
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

**IATA**

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.2
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not applicable
<b>14.5. Environmental hazards</b>	No
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**IMDG**

<b>14.1. UN number</b>	UN1950
<b>14.2. UN proper shipping name</b>	AEROSOLS
<b>14.3. Transport hazard class(es)</b>	
<b>Class</b>	2.2
<b>Subsidiary risk</b>	-
<b>14.4. Packing group</b>	Not applicable
<b>14.5. Environmental hazards</b>	
<b>Marine pollutant</b>	No
<b>EmS</b>	F-D, S-U
<b>14.6. Special precautions for user</b>	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non stabilito.

**ADR; IATA; IMDG**

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
**Regolamenti UE**

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**  
Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**  
Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

#### **Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

#### **Regolamenti nazionali**

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata redatta in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme seguenti:

Atto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio del 13 giugno 2013  
Regolamento del Ministro della Salute dell'11 giugno 2012 sulle categorie di sostanze pericolose e preparati pericolosi le cui confezioni devono essere dotate di chiusure di sicurezza per bambini e indicazione di pericolo avvertibile al tatto  
REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE del 2 febbraio 2011 su test e misurazioni dei fattori nocivi per la salute negli ambienti di lavoro  
Regolamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014. Riguardante le concentrazioni e le intensità massime permissibili di fattori pericolosi nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale polacca 2014, n. 817)  
Ordinanza sulla sicurezza chimica sul posto di lavoro Decreto congiunto n. 25/2000 (Allegato 2): Valori limite ammissibili degli indici di esposizione biologica (effetti) Decreto n. 25/2000. (IX. 30.) EÜM-SzCsM del Ministro della Sanità e del Ministro delle Politiche Sociali e Familiari sulla sicurezza chimica sul lavoro  
Atto n. 93 del 1993 sulla sicurezza sul lavoro (1993.évi XCIII.) e successive modifiche  
Decreto governativo n. 220 del 2004 (VII. 21.) che fornisce norme sulla protezione della qualità delle acque superficiali  
Decreto governativo n. 98/2001 (VI. 15.), sulle condizioni delle attività correlate ai rifiuti pericolosi, e Decreto del Ministero delle Politiche Ambientali n. 16/2001 (VII. 18.), sulla registrazione dei rifiuti  
Atto pubblico n. XXV del 2000 sulla sicurezza chimica, e Decreto applicativo n. 44/2000. (XII.27.) EÜM [del Ministero della Sanità]  
Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).  
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).  
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.  
CEN: Comitato europeo di normazione.  
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.  
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).  
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).  
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.  
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.  
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.  
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.  
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.  
STEL: limite di esposizione a breve termine.  
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).  
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).  
COV: Composti organici volatili.  
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.  
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).  
Non conosciuto.

### Riferimenti

#### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni di revisione

Nessuno.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.